



TALENT Il 18 marzo

Arriva a Novara Incipit Offresi

La prossima tappa sarà a Novara: giovedì 18 marzo Incipit Offresi arriva nel capoluogo. Appuntamento alle ore 18 alla Biblioteca Civica Negroni con il talent show letterario ideato e promosso dalla Biblioteca di Settimo Torinese e dalla Regione Piemonte, in col-

laborazione con la scuola del libro di Roma e la sponsorizzazione di Novacoop. Il talent di scrittura coinvolge molte città del Piemonte, della Lombardia e della Liguria. Istruzioni per l'uso. Per ogni aspirante scrittore, in collegamento online, 60 secondi di tempo per leggere o raccontare il proprio incipit. Allo scadere della prova la giuria tecnica esprimerà un voto che andrà a sommarsi a quelli assegnati dalla Scuola del Libro di Roma e dalla casa editrice Emons per decretare il vincitore o la vincitrice della tappa.

Una volta designato il vincitore, scatterà il voto del pubblico che, da casa, potrà esprimere la propria preferenza per un altro concorrente. Chi otterrà più voti parteciperà alla gara di ballottaggio. Ogni tappa, trasmessa in diretta streaming, sarà animata dagli attori di B-Teatro, con le incursioni musicali di Mao, e interattiva. Il pubblico potrà partecipare ai giochi in programma e vincere i premi in palio. Dopo Verbania (4 febbraio) ora tocca a Novara.

• e.gr.

LA RECENSIONE Thriller d'esordio per la novarese Raffaella La Villa

Quell'ombra dentro che oscura

Tra giallo e noir una storia che parla di manipolazione e dipendenza affettiva

La passione per il noir l'ha portata a concepire un thriller molto intrigante. Mistero e suspense, segreti e colpi di scena, scavi psicologici e tematiche femminili che lasciano il segno sulla pagina. Ecco gli ingredienti del romanzo d'esordio della novarese Raffaella Villa, docente di lingua francese in un liceo cittadino: "L'ombra dentro" (264 pagine, 14 euro, Eclissi Editrice, collana "I Dingo"). Tra le fondatrici del gruppo di lettura Novara Noir, La Villa (che ha visto pubblicare e premiare alcuni suoi racconti) ha riversato nel libro le sue letture per il giallo/noir, le competenze acquisite nella frequentazione del genere, il suo amore per il francese (tanti inserti in lingua e riferimenti alla Francia): miscelando il tutto con limpida narrativa e trama avvincente l'autrice riesce a tenere il lettore incollato alla storia. Che, ça va sans dire, è ambientata a Novara, si sposta sul Lago Maggiore e varca i confini per approdare in Svizzera: protagonista è Ines Lama, agente immobiliare con qualche ombra nel suo passato e un rapporto affettivo difficile con un poliziotto. Instabile in amore, sembra alla perenne ricerca di stabilità. Andando a visitare una villa da mettere in



L'AUTRICE Raffaella La Villa è docente di lingua francese in un liceo cittadino (foto di Luis Huayhuas)

vendita il suo fiuto la mette in allarme: il proprietario pare nascondere ben di più di una moglie in attesa che non fa mai capolino dalla sua stanza. E il suo fiuto non si sbaglia: in quella casa alle porte di Novara si sono consumati due suicidi. Raccolgendo indizio dopo indizio Ines si mette a indagare, aiutata da Luca, un hacker informatico che scoprirà ben presto essere stata una vecchia conoscenza della scuola. E noi qui ci fermiamo con la trama. Agguingiamo una curiosità: il

libro ha una colonna sonora, una playlist aperta su Spotify che contiene alcune canzoni che fanno da sound truck ai passaggi chiave del romanzo, playlist che i lettori potranno integrare, in modalità open source, integrandola con altre canzoni evocative richiamate dalla scrittura di Raffaella La Villa. E precisiamo che il 9 marzo alle 16.30 la scrittrice sarà ospite della rubrica "Incontro con l'autore" trasmessa su Video Novara (con Federica Mingozzi) e il 18 marzo del gruppo di

lettura Novara Noir al Circolo dei lettori con Mary Ferrari.

Noir, giallo e anche altre tematiche...

«Sì, soprattutto – spiega l'autrice – la manipolazione e la dipendenza affettiva che ho voluto trattare superando i soliti cliché, tra cui quello della vittima sempre innocente. Ed è più facile manovrare l'altro quando l'autostima è bassa».

Come è nato il personaggio principale?

«Nasce dalla mia passione per gli annunci immobiliari. Così Ines diventata una agente immobiliare, una trentenne ex studentessa di psicologia che ha abbandonato gli studi e che non ha ancora completamente risolto i suoi problemi personali. Un tipo impulsivo, appassionato, anche confusionario, ma dotato di un certo intuito nel quale non ha sempre fiducia. Si metterà a indagare spinta dal lavoro e da questioni che il lettore scoprirà pagina dopo pagina. Ines ha i capelli rossi come un personaggio che ho molto amato durante le mie letture giovanili dei gialli per ragazzi: Nancy Drew».

L'ambientazione geografica è reale.

“Di Donne parlando...” Racconti di coraggio e idee, al via il ciclo

«Di Donne parlando...», due weekend (da venerdì 5 marzo a domenica 14 marzo) per raccontare donne del passato e donne del presente, umiliazioni e conquiste, coraggio e idee che hanno lasciato il segno. Relatrici e relatori accompagneranno alla scoperta e riscoperta di figure femminili di ogni tempo e ceto. Il programma vede il contributo di diverse associazioni, non tutte novaresi: “@rteLab”, Academia dal Rison, Associazione culturale Cenacolo dialettale, Associazione Cinema e Storia di Roma, Cascina Grampa e Giulia Varetto Ricexperience, Nuare.it e infine Mirko Valtorta da Monza. Gli incontri saranno tutti su piattaforma MEET (iscrizione obbligatoria associazioneartelab@gmail.com). La rassegna ha scelto di sostenere il Fondo per la Dignità e la Libertà di ogni donna, costituito presso la Fondazione Comunità Novarese onlus. Tutti i partecipanti agli appuntamenti sono invitati a sostenere il Fondo attraverso donazioni di qualsiasi entità perché anche il più piccolo contributo è prezioso.

• e.gr.

Ma Ines tornerà?

«L'idea è quella. Non volevo creare un personaggio che fosse sempre uguale a se

stesso, come nel giallo classico, una figura che trasmette sicurezza ma anche stereotipata. Mi interessava creare una donna che cambia, che evolve. E poiché ho lasciato in sospenso alcune cose che riguardano Luca ho intenzione di farla tornare per vivere un'altra storia. E questa volta sarà ambientata in Corsica».

• Eleonora Gropetti

IN STREAMING Oggi, per i Giovedì letterari, la presentazione del nuovo libro della scrittrice in dialogo con Roberto Cicala

“Apriti, mare!”, romanzo picaresco di Laura Pariani



NUOVO CICLO Al via con l'intervento di Laura Pariani



IL PROGRAMMA

PAGINE AL FEMMINILE MARZO 2021

GIOVEDÌ 4 MARZO ORE 18 RAGAZZE RIBELLI

Laura Pariani presenta il nuovo romanzo *Apriti, mare!* (La nave di Teseo) a colloquio con Roberto Cicala, con accompagnamento musicale di Giovanni Battaglino

GIOVEDÌ 11 MARZO ORE 18 DUE DONNE ATTRAVERSO LA STORIA

Sconfinamenti tra storia e letteratura a cura di Anna Cardano su *Destino. Una storia italiana del Novecento* (Rizzoli) con l'autrice Raffaella Romagnolo

GIOVEDÌ 18 MARZO ORE 16 VOCI DA ANTICHI QUADERNI

Libroforum di Maria Adele Garavaglia su *Quaderni color del tempo* (Eos) con l'autrice Elisa Monteverde e Antonio Costa Barbè

GIOVEDÌ 25 MARZO ORE 18 UNA, DIECI, CENTO PARTIGIANE

Dialogo sul ruolo delle donne nella Resistenza, con Rossella Pace, autrice di *Partigiane liberali* (Rubbettino), Margherita Zucchi (Museo “Di Dio” Ornavasso) e Michela Cella, a partire da *Marcella Balconi. Cent'anni il tempo ritrovato* (Anpi) a cura di Giancarlo Grasso, modera Elena Mastretta dell'Istituto storico Fornara

Il marzo 2021 dei Giovedì letterari in biblioteca declina “Pagine al femminile”. Oggi, giovedì 4 marzo, al via con la scrittrice Laura Pariani che alle ore 18 presenta il suo nuovo romanzo “Apriti, mare!” (La nave di Teseo), a colloquio con Roberto Cicala e con accompagnamento musicale di Giovanni Battaglino. “In un medioevo prossimo-venturo, solo i minori di quindici anni sono sopravvissuti alla devastazione di una guerra, chiamata comunemente “Incidente”

– si legge nella nota stampa –. Azzerate tutte le forme di tecnologia, scienza, cultura, e soprattutto labilissima la memoria del mondo-di-prima, bambini e adolescenti crescono, diventano adulti, cominciano a invecchiare, fondano piccole comunità. Quelle più stabili danno vita a colonie di piantatori, altri preferiscono riunirsi in tribù ambulanti di raccoglitori che vivono “mungendo” le rovine. Lo sguardo incantato dei bambini, capaci di affrontare con spirito

avventuroso perfino le catastrofi, incontra quello degli adulti, che conoscono la strada del narrare, l'arte della memoria e dell'immaginazione. Ma nella lentissima ricostruzione rinascono anche violenza e superstizioni, e a farne le spese sono le nuove generazioni di ragazze e bambine. Quarant'anni dopo l'incidente, un gruppo di bambine, che la gente chiama “Io Scieme”, abbandona le angherie della sua comunità per raggiungere la terra-senza paura che sta

al di là del mare. Un irresistibile romanzo picaresco che unisce la tradizione delle fiabe popolari a una grande avventura in un mondo tornato ai bambini, dove solo un gruppo di ragazze ribelli ha ancora il coraggio di sognare”. L'evento sarà disponibile sulla pagina Facebook Centro Novarese di Studi Letterari e Biblioteca Civica Carlo Negroni e visibile in differita anche sul sito novara.letteratura.it.

• e.gr.